



# ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE

Telex: 575597 IGM FI - Telefax: 055/28 21 72 - Ind. Telegrafico: GEOMILES

Prot. n. 01-1633/6. A.

Allegati n.

50100 Firenze, 16/12/92  
Via Cesare Battisti, 10

OGGETTO: Richiesta Informazioni.

A: Egregio Signor  
Pietro SCARCIGLIA  
Via Chiesa, 2  
74020 Avetrana (TA)

\*\*\*\*\*

Rif. Sua lettera del 15/9/92.

\*\*\*\*\*

Nei primi anni del Regno quasi tutte le Amministrazioni Centrali incontrarono obiettive difficoltà operative finchè non poterono disporre di un'organica documentazione di base che sostituiva quella ereditata dagli Stati preunitari, spesso lacunosa, sempre disomogenea.

In particolare il problema della conoscenza dei territori comunali, rimase per buona parte irrisolta fino al secondo decennio del nostro secolo: il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ancora nel 1913 nel presentare il volume "Superficie Territoriale e Superficie Agraria e Forestale di Comuni del Regno d'Italia", affermava tra l'altro che "...la raccolta di questi dati è suscettibile di ulteriori perfezionamenti in dipendenza della progressiva formazione del nuovo catasto geometrico

Segue foglio N. 01-1633/6A del 16/12/82

che insieme al rilevamento particellare della proprietà fondiaria stabilisce pure i confini di ogni territorio comunale mediante una legale delimitazione"

Più avanti afferma, inoltre, come per "conoscere anzitutto la superficie dei territori comunali .... fu necessario ricorrere a fonti di natura diversa, non esistendo una pubblicazione ufficiale, contenente una raccolta completa di cifre, attendibile per l'attuale superficie di tutti i Comuni del Regno".

Va da sé che anche l'IGMI, incontrando le medesime difficoltà, dovendo riferire nella cartografia a media scala anche degli assetti amministrativi, si dovette rifare alle medesime fonti di natura diversa che in buona sostanza si possono così riassumere:

- cartografia preunitaria a media e grande scala; ←
- antichi catasti geometrici; ←
- nuovo catasto geometrico; ←
- uffici tecnici e statistici dei Comuni stessi. ←

Evidentemente per ragioni diverse, ogni prefato percorso documentale era solo parzialmente attendibile, pertanto ad oggi non si è in grado, oltre a non averne doverosa mansione, di entrare nel merito della giusta pertinenza giurisdizionale dei territori dell'ex fondo di San Pietro in Bevagna.

IL COMANDANTE  
Gen. D. Franco Marchi